



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO II

### SESSIONE D'URGENZA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2018/00004 DEL 05/02/2018**

### OGGETTO : BARATTO AMMINISTRATIVO-NUOVO REGOLAMENTO.- PARERE

L'anno duemiladiciotto il giorno 5 del mese di febbraio, alle ore 13:02 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

#### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

**DAMMACCO AVV. ANDREA**

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	NO
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
7	LISCO Sig. Giacinto	NO
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	SI
10	NATALE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	NO
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Claudio Carone Stefania Laterza Giacinto Lisco Alessandra Piergiovanna Simone





Il Presidente Avv. Andrea DAMMACCO introduce il punto e dà la parola al Consigliere Amoruso, che sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2, relaziona:

“Con nota prot. n.24017 del 26.1.2018, la Rip. Tributi ha trasmesso la poposta di deliberazione consiliare inerente l'approvazione del " **BARATTO AMMINISTRATIVO ART.24 DL N 133/2014-NUOVO REGOLAMENTO**".

Quanto sopra, al fine del rilascio del parere di competenza previsto dall'art- 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi.

Al fine di consentire il rispetto della tempistica procedurale prevista, con la stessa nota si chiedeva l'espressione del parere di competenza entro il termine breve di 10 gg.

Al riguardo si evince che in data 30.1.2018 la proposta di deliberazione di C.C. n. 2018/150/00006 è stata trasmessa alla competente Commissione consiliare che allo stato non ha ancora espresso il parere.”

Si rimette pertanto la suddetta proposta all'esame del Consiglio per le determinazioni da adottarsi.

Aperta la discussione, registrata a parte, intervengono i Cons. Ruggiero, Damiani, il Presidente ed ancora il Cons. Ruggiero.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta,

### **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

- UDITA la relazione del Cons. Amoruso e vista la proposta redatta dall'Ufficio;
- VISTA la proposta di deliberazione inviata dalla Ripartizione Tributi con nota n. 24017 del 26.1.2018 a gli atti;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento istitutivo dei Municipi;

### **PRESO ATTO**

che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato omesso il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore del Municipio 2 trattandosi di atti istruttori non provvedimenti;

### **RITENUTO**

di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

**Nel corso del dibattito alle ore 13.30 esce il Cons. MARI (Consiglieri presenti n. 15/20)**

**CON N. 12 VOTI FAVOREVOLI**

**N. 4 ASTENUTI (Ruggiero, Colapietro, Troisi e Schirone)**

**Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

## **D E L I B E R A**

**ESPRIMERE parere FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di cui in premessa inviata dalla Ripartizione Tributi ed avente ad oggetto: “ **BARATTO AMMINISTRATIVO**” Nuovo regolamento Comunale.

**TRASMETTERE** comunicazione relativa all'adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Tributi per i consequenziali adempimenti e/o atti di competenza.

OGGETTO: BARATTO AMMINISTRATIVO – NUOVO REGOLAMENTO – PARERE.

SCHEDA VOTANTI  
PROPOSTA

DAMMACCO	X
AMORUSO	X
CARONE	=
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	=
LISCO	=
MARI	=
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	X
SIMONE	=
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI **IL PRESIDENTE E N. 15 CONSIGLIERI**

OGGETTO: BARATTO AMMINISTRATIVO – NUOVO REGOLAMENTO – PARERE.

ESITO VOTAZIONE

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**con n. 12 voti favorevoli  
e n. 4 astenuti (Ruggiero, Colapietro, Troisi e Schirone)  
espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

**come da scheda votanti di cui sopra,**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Terzo punto all'ordine del giorno: "proposta di deliberazione Consiglio comunale n. 2018/150-6 avente ad oggetto: baratto amministrativo art. 24 decreto legge 133/2014, parere ai sensi dell'art. 55 sul nuovo regolamento del baratto amministrativo". Consigliere Amoruso vuole relazionare? Prego.

Consigliere Amoruso

In merito alla delibera sul baratto amministrativo, ci sono state notevoli e sostanziali modifiche in quanto il primo tentativo sperimentale che fu provato nel 2016 per l'amministrazione non è stato un grande successo in quanto ci sono state solo dieci domande fatte da parte dei cittadini o eventualmente di associazioni di cittadini che appunto si propongono per cercare di migliorare i servizi necessari per la città, tipo la pulizia del verde, il ripristino di giochi per bambini, la pulizia di strade..

Oggi siamo chiamati ... questo parere proprio perché con queste modifiche si cerca appunto di migliorare il servizio e si spera di far intervenire più cittadini possibile che abbiano comunque problematiche economiche. Perché sono ammessi ad accedere al baratto amministrativo persone, cittadini che hanno un Isee inferiore ai 15 mila euro, uno stato di disoccupazione, un regime di cassa integrazione, nuclei familiari con tre o più figli minori a carico, nuclei monogenitoriali con minori a carico, nuclei familiari con persone a carico affette da disabilità psichica o motoria.

Le differenze sostanziali che prevede il nuovo regolamento del baratto sono, innanzitutto hanno allargato molto la possibilità di intervento da parte dei cittadini, cioè che ad oggi è previsto che i cittadini si propongano per fare manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree a verde, di parchi pubblici e di aiuole, .. e pulizia dei cigli delle strade comunali e sentieri, pulizia delle strade, piazze e mercati, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà e competenza comunale, pulizia dei locali di proprietà comunale, lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici ecc., manutenzione delle aree a giochi per bambini, arredo urbano.

Ma un altro aspetto da non sottovalutare è quello che ad oggi se una famiglia, il capofamiglia, il padre dovesse avere problemi economici ma non abile per poter effettuare qualsiasi tipo di lavoro, di manutenzione, potrebbe delegare il figlio maggiorenne a intervenire per lui e quindi cercare di risolvere, di effettuare il lavoro previsto, l'Isee è sempre di 15 mila. E inoltre ogni ora il Comune la quantificherà, ci sarà un tutor a disposizione di chi si proporrà per ultimare la manutenzione, o comunque il servizio, e ogni ora verrà quantificata in dieci euro,

quindi con un minimo di otto ore varrà ottanta euro, come minimo, per ogni intervento che effettuerà il cittadino.

Presidente

Grazie consigliere Amoruso. Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Allora volevo fare qualche precisazione, faccio parte in questo caso ... di quello che forse le è sfuggito. Innanzitutto non sono convinto, mi pare di ricordare che il direttore Minici a detto che un qualsiasi componente familiare, non il maggiore dei figli, basta che sia maggiorenne, invece forse tu hai erroneamente detto il figlio maggiore del nucleo familiare.

(intervento fuori microfono non udibile)

E poi la novità aggiuntiva è stata anche, credo, questa idea del tutor, cioè di collaborare con i municipi, è giusto che tutti i consiglieri che non erano presenti a quella discussione lo sappiano, di avere maggior collaborazione con questo tutor che verrà individuato per individuare eventuali servizi aggiuntivi.

Quello invece che ci è stato diciamo portato come numero fallimentare è che nell'ultimo anno solamente otto persone, pensate un po', su una città di 325 mila abitanti, hanno aderito, quindi è evidente che è un esercizio importante, utile ai cittadini, ma che andrebbe reclamizzato in maniera diversa. Quindi ben venga il fatto di avere aumentato i servizi disponibili, e quindi allargato la platea delle possibili attività per riuscire a pagare quelli che sono i debiti per le varie tasse cittadine che alcune famiglie in effetti non riescono a sostenere. Quindi, ripeto, oltre al maggior coinvolgimento dei municipi, dare massima diffusione al baratto amministrativo, che potrebbe risolvere ma magari molti non lo sanno nemmeno evidentemente, perché è un esercizio nuovo e non utilizzato, quindi magari fare degli avvisi, pensiamo anche noi come Consiglio di fare volantaggio o rilasciare a tutti quelli che vengono per fare una qualsiasi richiesta al municipio, darne informazione comunque perché ognuno che viene uscendo lo possa dire ad altri. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Damiani prego.

Consigliere Damiani

Soltanto per aggiungere ai discorsi e al dibattito che questo punto all'ordine del giorno ovviamente mi vede coinvolto perché, come molti di voi sanno, quando si parla di attività di promozione di cittadinanza attiva di beni

comuni io sono molto coinvolto. Quindi auspicherei, e aggiungo ovviamente a chi mi ha preceduto, la possibilità e chiederei l'impegno della commissione lavori pubblici magari di ascolto, di coinvolgimento di quelle che sono le istanze in tal senso dei cittadini e dei residenti del nostro municipio, perché come prima sede di incontro potrebbe essere auspicabile proprio quella della commissione che vede tutti i gruppi consiliari partecipi, potrebbe essere il filtro giusto per questo tipo di attività. Anche perché, per quella che è la mia particolare esperienza, è una possibilità, una procedura sentita soprattutto dai cittadini, io personalmente ho avuto parecchie istanze del genere, quindi potrebbe essere un modo anche per il municipio di venire incontro alle problematiche odierne. Ovviamente esprimo con il mio discorso il voto favorevole personale. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Vi sono ulteriori interventi? Prima di concludere volevo segnalare un mio parere su questo regolamento, fermo restando la sicura utilità nella misura in cui, come diceva il consigliere Ruggero, lo strumento sia adeguatamente portato a conoscenza dei cittadini, vi è tuttavia una parte del regolamento che devo dire a me spaventa un po' e probabilmente spaventerà ancora di più il direttore del municipio, il regolamento prevede nella modalità di espletamento del servizio un ruolo attivo, tanto per cambiare oserei dire, dei municipi, il ruolo sta nella istruttoria che viene fatta rispetto a queste domande. Avrete sicuramente letto nel regolamento che l'istruttoria preliminare all'avvio del procedimento che dà vita al baratto amministrativo è di competenza della ripartizione tributi, che stanziava annualmente nel bilancio di previsione una cifra da destinare a questo tipo di attività. Vi informo anche - l'avrete probabilmente visto nello schema di bilancio - che quest'anno è stata stanziata in via presuntiva la somma di 20 mila euro a fronte dei 100 mila euro che erano stati stanziati l'anno scorso, a fronte dei quali poi sono arrivati solamente dieci domande, erano dieci le istanze pervenute. Proprio in funzione di questo dato quest'anno la ripartizione ha stanziato 20 mila euro che sono comunque suscettibili di incremento qualora le istanze dovessero essere maggiori.

Le istanze si depositano o presso la ripartizione tributi, che all'uopo effettuerà un apposito bando, ovvero - dice l'art. 6 del regolamento - presso la sede dei singoli municipi. La ripartizione tributi e la struttura individuata dal funzionigramma comunale per il coordinamento, l'avvio e la conclusione dell'intera fase istruttoria, "in tale fase - leggo testualmente l'art. 6 nel comma 7 - sarà fornito il

necessario ed indispensabile ausilio dai municipi e dagli altri uffici comunali competenti per tipologia di intervento. La proposta di collaborazione potrà pervenire - dice l'art. 7 -: a) in risposta ad un bando pubblico adottato dall'amministrazione comunale - che è quello che l'amministrazione intende fare". Proprio per allargare la platea dei possibili fruitori e quindi le maglie rispetto ai tempi, la proposta, art. 1 lettera b) dell'art. 7 prevede che "la proposta sia presentata in via autonoma dai cittadini negli ambiti previsti dal presente regolamento, anche su impulso dei singoli e diversi municipi. La stessa dovrà ricevere comunque il parere favorevole del municipio e degli uffici comunali competenti per area e tipologia di intervento". Perché è stata estesa la possibilità di intervenire su una serie di fronti, quindi immaginatevi se qualcuno dei cittadini chiedesse di intervenire per fare manutenzione delle giostrine per bambini, o manutenzione del verde in aree diciamo già allestite a verde, o parchi del territorio, ovviamente essendo quella competenza dei municipi il regolamento prevede, coordinandosi col regolamento istitutivo dei municipi, la competenza del municipio anche ad esprimere parere favorevole sulla richiesta di intervento e quindi di baratto, lo puoi fare, non lo puoi fare, a che condizione lo puoi fare.

Ora è molto bello che siano stati coinvolti i municipi, ma questo mi preoccupa a fronte del fatto che, come sapete, la dotazione del personale dei municipi e, per quello che ci riguarda, di questo municipio, sta andando in una situazione emergenziale che addirittura avete visto ha portato anche alla modifica degli orari di apertura al pubblico di questa struttura, proprio perché il personale manca e manca perché ci sono delle condizioni oggettive, tipo i pensionamenti, che inducono il direttore sentito il presidente ad attuare forme di chiusura diversa degli uffici proprio perché non c'è il personale. Per cui queste criticità rispetto alla dotazione di personale andranno sicuramente segnalate all'amministrazione perché le misure che l'amministrazione adotta sicuramente molto valide, parte come funzioni proprie, come questa, parte come funzioni delegate come le misure del Red, che sono delegate dalla Regione e alcune dallo Stato, rispetto a come vengono attuate, inevitabilmente ricadono sulla parte finale dell'amministrazione che sono i municipi. Per cui mi farò io portavoce rispetto a questa carenza del personale che ormai è diventata cronica, devo dire non solo nei municipi ma in genere nell'amministrazione, però è evidente che se si propone un servizio e si delegano i municipi alla realizzazione anche parziale di quel servizio, anche solo fosse il deposito delle domande, perché bisognerà individuare qualcuno che in questa struttura raccolga poi

queste domande, o che ne curi l'istruttoria, questo comporta inevitabilmente dotare l'amministrazione dei municipi di personale ulteriore rispetto a quello esistente.

Ultimo dato, diceva giustamente il consigliere Amoruso la somma che viene destinata come corrispettivo orario per le prestazioni che gli utenti possono fornire attraverso il baratto, utenti che hanno un debito tributario minimo di 80 euro, i tributi per cui è ammesso il baratto sono l'IMU, la TASI e la tassa sull'occupazione di suolo pubblico, il debito deve essere minimo di 80 euro, il corrispettivo di dieci euro/ora, con un minimo di otto ore, è formato per nove ore da compenso, quindi corrispettivo della prestazione lavorativa, per un euro invece dai costi necessari all'assicurazione del personale, che sarà a carico dell'amministrazione. Per cui un euro di quei dieci sarà trattenuto dall'amministrazione e corrisposto per l'assicurazione di queste persone che intenderanno avvalersi del baratto amministrativo.

Viene anche nel regolamento all'art. 8 conferito un ruolo attivo alle scuole, nel momento in cui anche le scuole intanto vengono individuate come contenitore nell'ambito del quale fare promozione della cura dei beni comuni attraverso l'utilizzo del baratto, e poi potranno presentare esse stesse delle domande, ovviamente per i maggiorenni, delle domande di partecipazione a questo strumento.

Quindi il mio voto sarà sicuramente favorevole, ovviamente con le precisazioni che vi ho detto, e il ruolo che invito ciascun consigliere a svolgere nei confronti dell'amministrazione comunale per un verso rispetto alla richiesta di ulteriore dotazione di organico, di personale, è un ruolo attivo nella promozione di questo strumento perché è vero potrà decollare se i cittadini sono portati a conoscenza il più possibile della novità e della possibilità. Ma non affidiamo lo strumento della conoscibilità esclusivamente ai comunicati stampa del Comune, o ai portali del Comune o dei municipi, perché altrimenti rischia di rimanere di nuovo uno strumento non utilizzato. Quindi l'invito a ciascuno di voi consiglieri e di noi amministratori è quello di divulgare quanto più possibile questa possibilità all'atto dell'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Non vi sono ulteriori interventi? Prego consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Presidente io la ringrazio per queste precisazioni, alle quali vorrei aggiungere un altro piccolo fardello che sarà a carico dell'amministrazione e probabilmente anche dei municipi, l'individuazione di quei tutor, perché il tutor dovrebbe essere colui che dà una specie di certificazione della prestazione, cioè deve essere un esperto in

giardinaggio, un esperto in pitturazione, quindi bisogna individuare qualcuno per ogni ambito. Questo è il lato oscuro di questo regolamento, che altrimenti sarebbe assolutamente condivisibile. Diciamo che sotto questo punto di vista andava esplicitato un po' meglio dando dei compiti, chi deve fare cosa, perché altrimenti in effetti il rischio che rimanga foglia morta, come fin qui accaduto, è altissimo.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di deliberazione Consiglio comunale 2018/150 n.6 avente ad oggetto: baratto amministrativo art. 24 decreto legge 133/2014, nuovo regolamento, parere ai sensi dell'art. 55 del decentramento amministrativo".

Chi è favorevole? Traversa, Putignano, Amoruso, Natale, Patruno, Miolla, Romito, Salemmi, Di Pantaleo, Damiani, Rella, il presidente.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Ruggero, Colapietro, Troisi e Schirone.

Dodici favorevoli, quattro astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE  
Umberto Ravallese

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 21/02/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Umberto Ravallese

Bari, 21/02/2018

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 21/02/2018 al 07/03/2018.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Bari, 12/03/2018

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>